Esce in Francia « Primavera 71 »

Adamov ha completato il dramma sulla Comune

Come l'autore vede la sua nuova opera teatrale — Le passioni individuali e le tendenze collettive — Quadri allegorici, ispirati a Daumier, inseriti nell'azione — Quali sono i personaggi principali — Un legame con l'attualità — Tre anni di lavoro del commediografo

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, febbraio. — Arthur Adamov ha finito di scrivere il suo nuovo dramma, dedicato alla Comune di Parigi del 1871. Un dramma che non potrà non colpire gli spettatori, un dramma ideato per il pubblico più vasto. Ecco in che modo l'autore ci ha illustrato la sua opera teatrale:

La cosa straordinaria, straziante, sconvolgente, e che è stato a Parigi... E' stato a Parigi che si è svolto, questo avvenimento, che più di ogni altro ha anticipato il nostro tempo...

Erano soltanto dodicimila a difendere Parigi, durante la spaventosa « settimana di sangue ». Ma se dodicimila persone sanno quello che vogliono e quello che non vogliono più, lo sanno a rischio della loro vita, e già un fatto enorme.

Quanti personaggi compaiono nel dramma? Naturalmente, molti; ma i più importanti sono una dozzina, che incarnano al contempo certe tendenze, individuali e generali, politiche. Per dirla in breve, ho voluto mostrare nella Primavera 71 *il rapporto estremamente semplice e estremamente complesso di questo o quel temperamento con questa o quella tendenza politica. In tale tipo di dramma vi sono due pericoli principali: assumere la politica come un semplice sfondo, e far svolgere su di esso delle « belle storie » d'amore e di morte; o, al contrario, esprimere la sola lezione politica.*

Quali preferisco, fra tutti questi personaggi? Tonton, Jeanne-Marie, Riri e Pierre Fournier. Tonton, il vecchio che ha perduto una gamba a Buzenval, un veterano, « blanquista » dall'inizio. Egli « affanna » sempre, ma è sempre in prima linea quando altri se la svignano. Riri, la guardia nazionale di sedici anni, perchè incarna la gioventù violenta, vera, infiammata dall'amore e dalla passione rivoluzionaria (Riri muore fra le braccia della cittadina Polia, polacca e internazionalista, ch'egli ama con purezza di cuore). *Jeanne-Marie, perchè è l'operaia parigina tipica del secolo, come lo la vedo, e non soltanto per la poesia di Rimbaud. Le mani di Jeanne-Marie. Di carattere fermo, duro, sventurata e ardente. Robert Oudet, il suo amante, le preferisce per un certo periodo Polia; tuttavia essi morranno insieme). Ho anche la più viva simpatia per Pierre Fournier, che durante tutto il corso del dramma si batte, contro se stesso e contro il comune nemico.*

Questo eroismo dei Comunardi, era necessario ad ogni costo mostrarlo, senza aver paura dell'oleografia. Vi è un certo modo di affrontare le cose che autorizza un'apparente convenzione. E poi, se si scrive un dramma sulla Comune, bisogna ch'esso abbia il tono, il colore, la sintassi, di questa primavera del '71. Mi sono imbevuto di Vallès, Vuillaume, Olivier Pain, Maroteau.

La che misura ciò ha un legame con l'attualità? Ovviamente la storia, come dice Marx, non si ripete. Ma certe analogie sono impressionanti. L'Assemblea nazionale è sempre lì che latra contro la Repubblica e non comprende ancora come la parola « Repubblica » possa essere un buon « filone » da sfruttare in senso antirivoluzionario. C'è colui che vuole « conciliare » gli estremi, ed è già il socialdemocratico. Egli asserisce di non essere nè « comunardo » nè « versagliese », ma in effetti fa il gioco di Versailles. Vi confesso che, dipingendo questo tipo, pensavo non soltanto a Louis Blanc, ma anche a Guy Mollet.

Arthur Adamov

Vi saranno, tra una scena e l'altra del dramma, dei brevi quadri allegorici, ispirati alle litografie di Daumier, che dovranno dialettizzare, « distanziare » completare l'azione. Un particolare: di una cosa mi rammarico. Avrei voluto portare alla ribalta l'ordinanza del generale Lisbonne, che era un algerino e che morì al suo fianco. Non ho potuto « materialmente » inserire questa figura nel dramma. Peccato. Sarebbe stato bello far vedere oggi due uomini, un algerino e un francese, che lottano l'uno accanto all'altro in una vera battaglia di liberazione nazionale e di emancipazione sociale.

Arthur Adamov ha lavorato a *Primavera 71* da tre anni a questa parte. Egli ha saputo certamente, senza eccedere mai nella « politicizzazione », trarre la lezione politica della Comune. Ma soprattutto ha saputo, lui da tanto tempo emigrato, senza patria, ritrovare il vero tono, la vera voce, la lingua dei parigini di allora: che si tratti di Mémère, l'ossessa, di Henriette, sua figlia, o di Robert Oudet, l'amico di Vallès.

Il dramma sarà pubblicato nella rivista *Théâtre populaire* (edita dal T.N.P.), e successivamente uscirà in volume per i tipi di Gallimard.

MIREILLE BORIS

« La Notte » e « Rocco » a Parigi lo stesso giorno

PARIGI, 16. — Il 23 febbraio avranno luogo a Parigi le prime di due film italiani: *La Notte* di Michelangelo Antonioni e *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti. Per non costringere il « Tout Paris » del cinema e del teatro a una difficile scelta, le case distributrici hanno concordato che la « prima » del film di Visconti si svolgerà dalle 20.30 alle 23.30 e che quella dell'opera di Antonioni si svolgerà dalle 0.30 in poi. Secondo altre fonti, viceversa, la « trovata » della protezione alle 0.30 non sarebbe stata dettata dall'opportunità di non pestare i piedi agli spettatori di *Rocco e i suoi fratelli*, ma più semplicemente dal desiderio di far qualcosa di bizzarro, di eccezionale. In effetti, almeno in questo dopoguerra, *non si era mai vista una* « gala cinematografica » organizzata all'ora in cui solitamente si esce dal cinema per consumare l'ultimo pasto (leggero) della giornata.

Mostra di cimeli wagneriani all'Opera

Sabato 18, alle ore 12, al Teatro dell'Opera di Roma, per interessamento del ministero degli Affari Esteri di Bonn e dell'ambasciata della Repubblica Federale a Roma, verrà inaugurata una preziosa raccolta di cimeli wagneriani provenienti dalla famiglia Wagner di Bayreuth. La mostra verrà allestita nel saloncino del primo ordine dei palchi.

Concerti - Teatri - Cinema

« La padrona » questa sera al Millimetro

Questa sera alle 21.15 il Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta « La padrona » di Ugo Betti con Monglovino, Genni, Cureo, Pirri, Palermi, Remona. Regia di Osorio Canales.

« Sigfrido » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 20.30 (attenzione all'orario) "prima" del « Sigfrido » di Richard Wagner in abbonamento serale (rappr. n. 30). Maestro direttore Lovro von Matacic. Interpreti: Liane Synek, Wolfgan Windgassen, Rut Siewert, Frans Andersson, Tomislav Neralic, Hans Hofmann e Herold Kraus. Regia di Frank De Quell. Scene di Hainer Hill.

Domenica, in abbonamento diurno, replica della « Walkiria »

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Alle 21.15 Cia Vivi Gioi in: « Caldo e freddo », 3 atti di F. Crommelynck. Vivo successo.
BORGO S. SPIRITO (v. dei Penitenzieri 15, telef. 690 310): Cia D'Origlia - Palmi. Domani alle 16: « Margherita da Cortona », tre atti in 18 quadri di E. Simone. Prezzi familiari.
DE' SERVI: Alle 21.15 Eva Bartok, Robert e Alan Alda in « The Woman With Red Hair » di Locke e Robert. Regia J. Byrne. Vivo successo.
DELLA COMETA: Alle 21, Cia Drammatica dir. Diego Fabbri in: « Processo Karamazov ». Novità di Diego Fabbri.
DELLE MUSE: Cia Franca Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Aloisi, Mariani, Degli Abbati, Veronesi. Riposo. Domani alle 21,15: « Alibi al cianuro », novità assoluta di G. Giannini. Regia di F. Dominici.
ELISEO: Alle 21 balletti di Pilar Lopez.
GOLDONI: Riposo.
IL MILLIMETRO: Alle 21.15 la Cia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta « La padrona » di Ugo Betti. Regia di Osorio Canales, con Monglovino, Palermi, Pirri, Genni, Romoli.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pettinaro, 1 di fronte Cine-Capitol, tel. 834 607). Domenica alle 10,30: « Buchettino » (Fredicino). Balli musicali di I. Accettella.
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 Cia Grandi Spettacoli Dapporto con Marisa Del Frate nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi « Il tempello » con le Blue Bell, musiche Pisano con Sherman; scene Vercellone. Montecarlo. Ultimi tre giorni.
PARIOLI: Alle 21.15 Ivo Garrani, E.M. Salerno, Gianfranco Sbragia presentano « Sacco e Vanzetti » di Reich e Vincenzoni. Ultime repliche.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIANCENZA (tel. 690 011): Alle 21.15 la Cia del Buonumore presenta « Chi ride... ride », tre atti di Gozzoli, Urban, Mazzucco, Sarzano con Lando, Spaccesi, Borgese, Bertolotti, Di Claudio, Torricella. OSA-CTT.
QUIRINO: Alle 21 Cia Proclemer-Albertazzi in « Anna dei miracoli » di Gibson. Regia di Luigi Squarzina.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 la Cia Stabile del Teatro in « Venaria » di E. Zola. Regia di E. Privitera.
ROSSINI: Alle 21.15 Cia Checco Durante con Aldo Durante e Lella Dueci in « Lo sciopero dei maschi » di Pietro Scofano.
SATIRI: Alle 21.15 « I due Foscari » della Cia di Mario Bell. Novità assoluta. Regia dell'autore.
VALLE: Alle 21.15 Cia Macario con Carlo Campanini in « Finestre sul Po » di A. Testoni.

CONCERTI

AULA MAGNA: Domani alle 17.30 (abb. 11) concerto dell'orchestra da camera Rami-Gui di Istado. Dir. Sergio Commissiona. Musiche di Corelli, Haydn, Pietos, Roussel, Mozart.

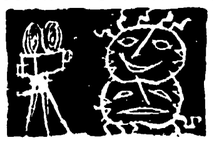
ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Circolo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio.
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Siamis con le più moderne attrazioni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La donna dei faraoni e rivista.
Altieri: Oasi, con M. Morgan e rivista.
Ambra-Jovinelli: La donna dei faraoni e rivista.
Ausonia: Caporale di giornata con M. Arena e rivista Salvemini.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- « Sacco e Vanzetti » (il dramma dei due anarchici italiani vittime dello odio di classe della Borghesia americana) al Parioli

CINEMA

- « La notte » (un atto di accusa contro la società attuale) al Fiamma
- « La ciociara » (storia di una donna nella bufera della guerra) al Golden, Radio City, Capranichetta
- « Il grande dittatore » (il nazismo sotto la sferza del grande Chaplin) al Quattro Fontane
- « Il cilindro » (una divertente satira di attualità) al Filarmonico
- « La corazzata Potemkin » (il più bel film di ogni tempo) al Diana
- « Nudo e crudele » (il dramma della gelosia e della vendetta) al Nuovo, all'Eden, Alcione, Del Vascello, Dante
- « Lady L. » (tragedia e farsa in bianco e nero) al Doria Vittoria, Bologna, Garden, Savoia

Delle Terrazze: Amore a prima vista, con W. Chiari e rivista.
Principe: I sette ladri, con Jean Collins e rivista.
Volturno: La donna dei faraoni e rivista.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Venere in visone, con E. Taylor (ult. 22.45).
America: Sciarpe, con J. Serena (ult. 22.45).
Appio: Mezzanotte di mezzanotte con D. Day.
Archimede: Elmer Gantry (ult. 22.45).
Ariston: La baia di Napoli, con S. Loren (ult. 22.45).
Arlecchino: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon.
Augustus: Fiorellone Lamoreux, con M. Monroe (ult. 22.40).
Balduina: Anonima cocottes, con R. Russel.
Barberini: Il grande impostore, con T. Curtis (ult. 22.45).
Bernini: Mezzanotte di mezzanotte con D. Day.
Brancaccio: Mezzanotte di mezzanotte, con D. Day.
Capitol: Il figlio di Giuda, con J. Sommers (ult. 22.45).
Capranica: La baia di Napoli, con S. Loren.
Capranichetta: La ciociara, con S. Loren.
Cola di Rienzo: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (ult. 22.50).
Corso: Ballate sul mare, con J. Hunter (ult. 22.45).
Europa: Fiorellone Lamoreux, con M. Monroe (ult. 22.45).
Fiamma: La baia di Napoli, con S. Loren (ult. 22.50).
Fiammetta: Il Great Dictator (ult. 22.45).
Galleria: Il grido (ult. 22.45).
Golden: La ciociara, con S. Loren (ult. 22.45).
Maestoso: La baia di Napoli, con S. Loren (ult. 22.45).
Maestoso 2: Mezzanotte di mezzanotte.
Metro Drive-In: Chiesa di legno.
Metropolitan: La legge, con E. Valgoi, con C. Chiaia (ult. 22.45).
Mignon: Nella sua stagione, con K. Novak (ult. 22.50).
Moderno: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne.
Moderno saletta: Il giaguaro della giungla.
Mondial: Mezzanotte di mezzanotte con D. Day.
New York: Crimen, con V. Gassman (ult. 22.50).
Paris: Ben Hur, con C. Heston (ult. 22.45).
Plaza: Nei due mondi, con K. Novak (ult. 22.45).
Quattro Fontane: Il grande dittatore, con C. Chaplin (ult. 22.50).
Quirinale: La nave più scassata dell'Esercito, con J. Lemmon.
Quirinetta: Il caso Maurizius, con E. R. Drago (ult. 22.45).
Radio City: La ciociara, con S. Loren (ult. 22.45).
Reale: Ben Hur, con C. Heston (ult. 22.45).
Rivoli: Rio Negro (ult. 22.50).
Roma: La baia di Napoli, con S. Loren (ult. 22.50).
Royal: Venere in visone, con E. Taylor (ult. 22.40).
Salone Margherita: La grande illusione (ult. 22.15).
Smeraldo: Anonima cocottes, con R. Russel.
Splendore: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Superciema: All'inferno per l'eternità (ult. 22.40).
Trevi: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (ult. 22.50).
Vigna Clara: Facciamo l'amore, con M. Monroe (ult. 22.30).

SECONDE VISIONI

Africa: Due Butterfly, con Audie Murphy.
Airone: Operazione commandos, con D. Begardi.
Alce: Gli eroi del Pacifico.
Alcyone: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Ambasciatori: Chiamate 22-22 tenente Sheridan, con U. Lay.
Araldo: Prossima apertura.
Arlei: Orzi il sommergibile fantasma.
Astor: Perchè sei arrivato troppo tardi, con M. Morgan.
Astoria: Chiamate 22-22 tenente Sheridan, con U. Lay.
Astra: Colpo da otto, con J. Hawkins.
Atlante: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.).
Atlantic: Le avventure di Robinson, con R. Schneider.
Augustus: Dalla terrazza, con J. Woodward.
Aurea: Caccia al marito.
Avana: Gli eroi del Pacifico.
Belsito: I viaggi di Gulliver.
Bolto: Gli squali del III Reich.
Bologna: Tutti a casa, con Alberto Sordi.
Brasil: Macumba l'isola dei vampiri.
Bristol: Battaglione nero.
Broadway: La cella della morte, con W. Campbell.
California: Psyco, con A. Perkins.
Cinestar: La vita comincia di notte, con L. Caron.
Colorado: Strafbataillon 999, con S. Ziemann.
Delle Vittorie: Tutti a casa, con A. Sordi.
Del Vascello: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Diamante: La guerra di domani.
Diana: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Due Allori: Il bosco degli amanti.
Eden: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon.
Espero: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.).
Excelsior: Jack Diamond gangster.
Fogliano: Notti di Pietroburgo.
Garbatella: Le gattine, con H. Fort.
Garden: Tutti a casa, con A. Sordi.
Giulio Cesare: Jack Diamond gangster.
Harlem: Prossima apertura.
Hollywood: Chi si ferma è perduto, con Toto.
Impero: Texas John, con T. Tryon.
Induno: Jack Diamond gangster.
Italia: Un amore a Roma, con M. Demongeot.
Jonio: Quel tesoro di papà.
La Fenice: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Nuovo: Dalla terrazza, con Joanne Woodward.
Olympia: Sette dieci bandiere, con V. Heflin.
Olimpico: Sangue fiammingo.
Palestrina: Il vigile, con A. Sordi.
Parioli: Spettacoli teatrali.
Preneste: Psyco, con A. Perkins.
Rex: Chiamate 22-22 tenente Sheridan, con U. Lay.
Ritz: Il passaggio del Reno, di Cayatte.
Ritz: La garçonniere, con R. Valbert.
Savoia: Tutti a casa, con A. Sordi.
Splendid: Tempeste di fuoco, con J. Derek.
Stadium: India (doc.).
Tirreno: La corazzata Potemkin, di Eisenstein.
Trieste: I cospiratori, con R. Mitchum.
Ulisse: Un colpo da otto, con J. Hawkins.
Ventuno Aprile: Dalla terrazza, con J. Woodward.
Verbano: Le spose di Dracula con P. Cushing.
Vittoria: I viaggi di Gulliver.

TERZE VISIONI

Adriacine: Le avventure di capitan Blood, con E. Flynn.
Alba: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer.
Anicne: 1940 fuoco sul deserto.
Apollo: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni.
Aquila: Il marmittone, con Jerry Lewis.
Arenula: Il treno delle frette.
Aurora: Larry agente segreto.
Avorio: L'anima della gloria, con S. Granger.
Boston: Le colline dell'odio, con J. Hunter.
Capannelle: La vendetta di Ercole, con M. Stevens.
Cassio: Raffiche sulla città, con C. Vanel.
Castello: Il passaggio del Reno, di Cayatte.
Centrale: Fino all'ultimo respiro, con J.P. Belmondo.
Clodio: Sua una agenzia squillo, con J. Holliday.
Colonna: Fango sulle stelle, con M. Clift.
Colosseo: Europa di notte (doc.).
Corallo: Tarzan e la donna leopardo.
Cristallo: Psyco, con A. Perkins.
Del Piccoli: Cartoni animati.
Delle Mimose: A qualcuno piace calvo, con M. Noè.
Delle Rondini: Ossessione di donna, con S. Howard.
Doria: Napoleone ad Austerlitz, con M. Card.
Edelweiss: Il terrore dell'Oklahoma.
Esperia: I cospiratori, con R. Mitchum.
Farnese: Mondo perduto, con F. Lamas.
Faro: Rodolfo Valentino, con A. Baxter.
Iris: Risate di gioia, con A. Magnani.
Leocine: Moana l'isola del sogno.
Massimo: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson.
Mazzini: Il passaggio del Reno, di Cayatte.
Niagara: Hollywood o morte, con J. Lewis.
Novocine: L'arciere della foresta nera.
Odeon: Berlino inferno dei vivi.
Oriente: Il ladro di Venezia.
Ottaviano: Appuntamento ad Ischia, con A. Lualdi.
Palazzo: La cucaracha.
Perla: Perdonami.
Planetario: Astronomia.
Platino: Vento selvaggio.
Prima Porta: La vera storia di Rosemarie, con B. Lee.
Puccini: 30° Parallelo missione compiuta, con E. Flynn.
Regilla: L'uomo della legge.
Roma: Tunisi top secret, con C. Alonzo.
Rubino: Il carro armato dell'8 settembre, con M. Merlini.
Sala Umberto: La vacca e il prigioniero, Fernandel.
Silver Cine: Il delinquente delicato, con J. Lewis.
Sultano: Pagare o morire, con E. Borgnine.
Trianon: La romana, con G. Lollobrigida.
Tuscolo: Il vendicatore.

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo.
Bellarmino: Piena di vita, con J. Holliday.
Belle Arti: Riposo.
Chiesa Nuova: Il frutto del peccato.
Colombo: Riposo.
Columbus: I miliardari.
Crisogono: Riposo.
Degli Scipioni: Riposo.
Dei Fiorentini: Bagliori ad Oriente.
Della Valle: Riposo.
Delle Grazie: Riposo.
Due Macelli: Riposo.
Euclide: Riposo.
Farnesina: Riposo.
Gios. Trastevere: Riposo.
Guadalupe: Il gigante, con James Dean.
Libia: Riposo.
Livorno: Riposo.
Natività: Riposo.
Nomentano: Riposo.
Orione: Ore disperate, con H. Bogart.
Ottavilla: Riposo.
Pax: Riposo.
Pio X: Riposo.
Quiriti: Riposo.
Radio: Riposo.
Riposo: Riposo.
Redentore: Riposo.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Sala S. Saturnino: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Trasponti: Riposo.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
San Felice: Riposo.
S. Ippolito: I mostri delle reccie atomiche.
Saverio: Riposo.
Sorgente: Riposo.
Tiziano: Riposo.
Trastevere: Riposo.
Ulpiano: Riposo.
Virtus: Riposo.

CINEMA CHIESE PRATICANO OGGI IN RIDUZ. AGIS-ENAL: Alcione, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. - TEATRI: La Cometa, Il Millimetro, Parioli, Quirino, Rossini, Satiri, Ridotto Eliseo, Valle, Piccolo Teatro (via Piacenza), Sistina.

OGGI in esclusiva al

SUPERCINEMA

A PREZZI NORMALI

BATTAGLIE, AGGUATI, TREMENDI CORPO A CORPO NELLE TORMENTATE ISOLE DEL PACIFICO

ALL'INFERNO PER L'ETERNITA'

GUY, IL "MARINE" AL QUALE MIGLIAIA DI UOMINI DEBBONO LA VITA

BILL, IL SERGENTE DI FERRO, TIMIDO CON LE DONNE

PETE, CHE, INVECE, LE CONQUISTAVA CON UNO SCHIOCCO DI DITA

SHEILA, LA RAGAZZA FREDDA DALLE... ARDENTI E APPASSIONATE SORPRESE

MOMENTI DI VITA SPENSIERATA DI SOLENNI BEVUTE, DI EVASIONE DALLA ATROCE REALTA DELLA GUERRA

ATTIMI D'AMORE... E DI INVINCIBILE TIMIDEZZA

LA GUERRA: IL PIU' TERRIBILE DEI FLAGELLI CHE AFFLIGGONO L'UMANITA'

ALL'INFERNO PER L'ETERNITA'

JEFFREY HUNTER - DAVID JANSSEN
VIC DAMONE - PATRICIA OWENS
RICHARD EYER - JOHN LARCH - MIIKO TAKA
SESSUE HAYAKAWA

BILL WILLIAMS MICHI KOBI REIKO SATO
TED SHEFDMAN WALTER ROEBER SCHMIDT
HARRY L. MANDELL IRVING
PHIL KARLSON ATLANTIC PICTURES
LUX FILM

VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI

Fino a nuovo avviso sono sospese tessere e biglietti omaggio

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,40 - 20,15 - 22,50

Le prime rappresentazioni

TEATRO

Finestre sul Po

Festose accoglienze a Macerata, ieri sera, per il suo teatro romano di Valle. Il comune riuscì a convertirlo definitivamente dalla rivista alla prosa e l'espressione « convertito » non sembrerà impropria, ove si pensi al ruolo che, nel preparare il gesto dell'autore, avrebbe rivestito il noto padre Pio. Per di più anche la commedia del bolognese Alfredo Testoni è stata convertita, ad opera dello stesso Macario, dall'idea originale in una mescolanza di italiano e di piemontese, opportunamente semplificata per il pubblico della capitale. Infine, protagonista di queste *Finestre sul Po* è, vedi caso, un prete, un sacerdote di campagna dai modi poco ortodossi e dalla lingua lunga, ingiurioso e bonaccione, al fianco del quale si erge la figura autorevolmente meno che di un vescovo. Questo don Felice Cavagna capita dunque, in occasione di un congresso religioso, nella confortevole abitazione della famiglia Gallett, e viene ivi trattenuto in attesa di un più illustre ospite del vescovo, appunto, che è zio di un giovanotto, spasimante di Berta, figlia maggiore del padrone di casa: il quale ultimo vorrebbe invece dare la ragazza in sposa ad un conte. La sbadataggine di don Cavagna contribuisce ad alimentare in seno alla compagine domestica incidenti ed equivoci, largamente suscitati dall'arrivo di un'allegra vedovella, che fanno la corte Gallett, padre, il fidanzato di Berta e quello della sorella di lei. La trama, del resto, è poca cosa: le tre atti si reggono su una folta serie di battute (quasi tutte d'autore stampo), di attucci, mossette e ammiccamenti, nei quali Macario si palesa ancora una volta maestro, conducendo per la via più diretta il favore degli spettatori, che non tardano a riconoscere il loro ben amato di un tempo.

Accanto all'interprete principale, che firma anche la regia dello spettacolo, spicca con la sua sorridente simpatia presenza Carlo Campanini; tra gli altri sono da ricordare la graziosa Angela Cavo, il distinto Cesare Bettarini, la Casagrande, il Sonni, la Gilmberti, Anny Grolla, I Pitone e la vezzosissima Maria Teresa Vianello.

La rappresentazione, frequentemente segnata da cordiali risate e da applausi a scena aperta, si è conclusa con il più lieto successo. Si replica.

ag. sa.

CINEMA

Battaglie sui mari

I successi del *Dittatore folle* e del *Processo di Norimberga* hanno stimolato anche i nostri produttori in direzione del film di montaggio. E' questo (se non andiamo errati) il secondo film realizzato attraverso il montaggio di materiale di repertorio sulla partecipazione italiana al conflitto mondiale. Altri film del genere sono stati annunciati, e dovrebbero presto entrare in fase di lavorazione. Sono film che, in linea di massima, si trovano consenzienti per il vigore delle immagini, più forti di qualsiasi evocazione fantasiosa di quegli anni e di quei tragici avvenimenti. Ma sono film che possono tradire la loro missione educativa, se le immagini vengono puntualmente smentite e contraddette da un commento partito spesso alla stessa maniera di ieri, che avvelena quegli anni della vita nazionale. E' il caso, purtroppo, di questo *Battaglie sui mari* di Roberto Savarese, che vorrebbe documentare le fasi del conflitto tra la Marina italiana e quella inglese nel Mediterraneo, raccontando questa guerra di settore con rapidi panorami che sugli altri fronti (i documentari cinematografici, dei quali il forte vigore pedano tutta la loro efficacia polemica, si svolgono soltanto sull'imbarcazione capitale). Non è soltanto un'occasione mancata per dire la verità (forse del suffragio di prove inconfutabili), ma una menzogna che ha il sapore di una doppia menzogna.

La baia di Napoli

Mike (Clark Gable) arriva a Napoli: deve liquidare per sistemare gli affari di un fratello, morto a Capri in volontario esilio. A Capri il fratello ha lasciato un figlio, Nando, che è stato adottato da una vecchissima sciantosa, Lucia (Sophia Loren). Mike è un tipo brusco: messo in guardia contro le seduzioni del golfo di Napoli, della resa incondizionata del fratello. Ha, però, la debolezza di affezionarsi a Nando, e di maggiore una lotta con Lucia per ottenere la tutela del bambino. La conclusione è intuitiva: Mike resta a Capri, fuori di padre a Nando, ma soprattutto farà di marito a Lucia.

Il film, diretto da Melville Shavelson, non ci risparmia neppure un elemento del folclore napoletano, così come è concepito dal turista americano: spaghetti, chitarra, processioni, e chiaro di luna. L'eccezionale è che anche in un film come questo Sophia Loren si convincente non solo per bellezza (che in una donna ha del favoloso), ma per confidenza interpretativa. Più sbiadito il povero Gable, dal quale ci rischiamo di prendere congedo e nemmeno ci rende nella più degna cornice del suo ultimo film, interpretato quello scritto da Arthur Miller e diretto da John Huston.

e. m.

Alla televisione

Este batte Certaldo

Anche Certaldo è scomparsa dalla scena di *Campanile sera*. Ha incontrato sulla sua strada la cittadina di Este, in provincia di Padova, e ha dovuto sgomberare il campo, dopo una lotta accanita, risoltasi in « cabina ».

Nella descrizione di Este troviamo frasi come questa: « La città si è ingrandita, grazie allo sviluppo edilizio, e soprattutto all'INA-Casa ». Non c'era alcuna ironia, nella voce dello *speaker*, ma una qualche intenzione, per quanto sottile, non è assolutamente da escludere nell'autore del commento. La vicinanza di Padova ha reso inevitabili i gotardi col cappello a punta, mentre il regista di Certaldo si è accorto sì a tutte con una settimana di ritardo che poteva utilmente fruire, a fin spettacolare, delle impagliatrici di fiaschi. E ne ha obbligata una a impagliare un fiaschetto da un quarto per tutta la durata delle « prove del prezzo ». Mentre i suoi familiari si divertivano, si esibivano davanti alle telecamere e perdevano il punto a vantaggio di Este, l'artigiana, imperterrita, sotto l'occhio vigile della telecamera, impagliava i fiaschi. Con quel po' po' di confusione, telecamere, parco-lampade e tutto il resto.

A proposito del giuoco dei prezzi, vorremmo conoscere i negozi ove la TV ha comprato gli oggetti in palio. I prezzi sembrano a volta spropositatamente alti, a volte bassissimi. Una scopella, sia pure molto elaborata, per 28.000 lire sembra un po' troppo. Viceversa, quel bel sesso radiofonografo da 78.000 non ci convince per la ragione opposta.

Una volta tanto, desideriamo qualche riga anche alla sorella povera, la radio. Siamo rimasti alle canzoni, nel senso nomenclatore, nel notiziario delle 7 - Ministero delle Finanze Tambroni. C'è venuto il sospetto che durante l'eclissi di sole il Governo fosse crollato, o fosse venuto un altro al suo posto. Lo svarione si è ripetuto nel Giornale Radio delle 8, fra la meraviglia della popolazione radiofonicamente tardiva.

gis

Morto Jack Whiting cantante e ballerino

NEW YORK, 16 — E' deceduto ieri, nel proprio appartamento a New York Jack Whiting, celebre cantante e ballerino di Broadway, che poteva vantare una carriera artistica di quattro decenni.

J. Whiting, che aveva 59 anni, è deceduto per collasso cardiaco.

Eddie Fisher operato

LONDRA, 16 — Eddie Fisher, il noto cantante americano, marito di Elizabeth Taylor, è stato ieri sera ricoverato d'urgenza in una clinica londinese, per essere operato in seguito a un improvviso attacco di appendicite.

La direzione della clinica ha successivamente reso noto che le condizioni di Fisher sono del tutto buone.

Basurto canterà negli S. U.

Il cantante italiano Antonio Basurto è partito in aereo alla volta degli Stati Uniti. Esordirà domenica all'Accademia di musica di Brooklyn, poi, sempre a New York, canterà al Teatro Rivoli. La « tournée » del noto interprete di musica leggera toccherà successivamente Boston, Chicago, Filadelfia e gli altri maggiori centri degli Stati Uniti e del Canada.

Georges Wilson sarà l'avversario del «Federale»

Georges Wilson un famoso attore di prosa francese, fino a ieri pressoché sconosciuto al pubblico cinematografico, è stato scritturato per sostenere la parte dell'avversario di Ugo Tognazzi, nel prossimo film di Luciano Salce, *Il federale*.

Wilson avendo ottenuto improvvisa e vasta notorietà con la sua interpretazione del film *Une aussi longue absence*, di Henri Colpi, vincitore del Premio Delluc, aveva ricevuto una valanga di offerte, tra le quali una molto interessante da parte di Duvivier; ma l'attore ha preferito confermare il contratto con la casa cinematografica italiana che realizzerà *Il federale*, una vicenda satirica ambientata nell'ultimo periodo del fascismo.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: La fiera musicale; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Il ritornello; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Joe « Fingers » Carr al pianoforte; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i piccoli; 16,30: 30 giorni di Fantacirco; 16,45: Università internaz. G. Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Il mondo dell'opera; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,25: Le tappe da vedere; 19,30: Campionati italiani di sci a Gressoney; 20: Motivi di successo; 20,30: Giornale radio; 20,35: Antologia; 21: Un anno, un mese, un giorno - Concerto sinfonico; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

SECONDO GIORNALE — Notizie del mattino; 10: La bandiera; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,20: Primo giornale; 14: Motivi di danza; 14,30: Secondo giornale; 15: Passeggiata italiana; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Carnet Decca; 16: Il programma delle quattro; 17: Il pentagramma; 17,30: Una ribalta per i giovani; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,40: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,50: Radiodelefortuna 1961; 20,40: Gran gala; 21,40: Radionotte; 21,55: Come è nato un nuovo pesce; 22,20: La leggenda del jazz; 22,50: Ultimo quarto - Notizie della giornata.

SECONDO PROGRAMMA — 17: Le Opere di Sergei Prokofiev; 18: Orientamenti critici; 18,30: Gaetano Pugn